Spedizione in abbonamento postale

Anno 96° — Numero 253

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Mercoledì, 2 novembre 1955

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 551-236 551-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 - Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8020 Semestrale L. 4510
Trimestrale L. 2510 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in Roma, via XX Settembre (Palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in Roma - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre - Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 - Firenze, via Cavour n. 46r - Napoli, via Chiaia n. 5 - Torino, via Roma n. 80 (Salone "La Stampa,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. 976.

Istituzione di un posto di professore di ruolo convenzionato per l'insegnamento di semeiotica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università degli studi di Catania.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sulla istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e successive modificazioni;

Sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, di concerto con quello per il tesoro;

Decreta:

Art. 1.

E' approvata e resa esecutiva l'annessa convenzione stipulata in Palermo in data 6 giugno 1955, per il finanziamento di un posto di professore di ruolo presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania.

Art. 2.

E' istituito, ai sensi degli articoli 63, secondo comma, e 100, secondo comma, del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo riservato all'insegnamento di semeiotica medica in aggiunta a quelli indicati, per la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania, nella tabella *D* annessa al predetto testo unico e successive modificazioni e integrazioni.

Art. 3.

Qualora la convenzione non sia rinnovata alla scadenza, ovvero vengano meno, per qualsiasi motivo, i contributi in essa previsti, il posto di cui al precedente articolo resterà senz'altro soppresso con la conseguente cessazione dal servizio del titolare e con l'obbligo, per l'Ente sovventore, di corrispondergli il trattamento di cessazione che possa eventualmente spettargli.

Il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sarà inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Lurisia, addì 27 agosto 1955

GRONCHI

ROSSI — GAVA

Visto, *il Guardasigilli:* MORO
Registrato alla Corte dei conti, addì 28 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 107. — CARLOMAGNO

REPERTORIO N. 4

Convenzione per la istituzione di un posto di professore di ruolo per l'insegnamento di una cattedra di semeiotica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania.

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentocinquantacinque il giorno 6 del mese di giugno in Palermo, nel Gabinetto dell'Assessore per la pubblica istruzione del Governo della Regione siciliana, innanzi a me dott. Franco Malleo del fu Leopoldo, ufficiale rogante per gli atti in forma pubblico amministrativa per conto dell'Assessorato della pubblica istruzione della Regione siciliana, giusta decreto assessoriale del 28 maggio 1953, n. 240, sono comparsi i signori on. avv. Pietro Castiglia di Giuseppe nato a Palermo, che interviene in questo atto nella qualità di Assessore della pubblica istruzione della Regione siciliana, domiciliato per la carica presso l'Assessorato, in Palermo via Sgarlata n. 11; prof. Cesare Sanfilippo fu Ernesto, nato a Palermo, domiciliato per ragioni del proprio ufficio presso l'Università di Catania, che interviene in questo atto nella qualità di Rettore Magnifico della Università di Catania, autorizzato a stipulare la presente convenzione con deliberazione del Consiglio di amministrazione dell'Università del 4 maggio 1955 che si alliga in copia alla presente (allegato n. 1).

Premesso

che con legge 4 aprile 1955, pubblicata nella « Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana » n. 17 del 6 aprile 1955, la Regione ha autorizzato la stipula della presente convenzione per l'istituzione di una cattedra di ruolo di semeiotica presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Catania, nonchè la spesa annua per il mantenimento di tale posto; i suddetti signori della cui identità personale io sono certo e che, col mio consenso, rinunziano all'assistenza di testimoni, in esecuzione della volontà personale, di quanto disposto dalla legge regionale 26 novembre 1954, n. 26, e delle autorizzazioni ricevute degli Enti che rispettivamente rappresentano, convengono e stipulano quanto appresso:

Art. 1.

Presso l'Università degli studi di Catania sarà istituito, in aggiunta ai posti di ruolo assegnati alla Facoltà di medicina, ai sensi dell'art. 63, comma secondo, e dell'art. 100, comma secondo del testo unico delle leggi sull'istruzione superiore, approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, un posto di professore di ruolo per la cattedra di semeiotica medica.

Art. 2.

Il Governo della Regione siciliana assume la obbligazione di corrispondere annualmente, entro il mese di novembre, all'Università degli studi di Catania per il funzionamento della cattedra di cui all'art. 1 della presente convenzione la somma di L. 2.200.000 (duemilioniduecentomila),

Art. 3.

L'Università di Catania, si obbliga, in esecuzione di quanto sopra indicato:

a) a versare annualmente allo Stato l'ammontare complessivo degli emolumenti effettivamente dovuti dallo Stato al professore di ruolo dell'insegnamento di semeiotica medica, compreso l'ammontare delle ritenute che gravano sullo stipendio del professore;

b) ad accantonare annualmente la differenza tra la somma di L. 2.200.000 e quella versata allo Stato per l'ammontare complessivo degli emolumenti dovuti al professore, ai sensi della precedente lettera a);

c) le somme così accantonate costituiranno un fondo destinato a provvedere agli eventuali miglioramenti del trattamento economico ai professori universitari.

Art. 4.

La presente convenzione avrà vigore per anni venti con decorrenza dalla data di nomina presso l'Università di Catania del professore di ruolo di semeiotica medica e si intenderà tacitamente rinnovata per uguale periodo di tempo, ove non sia denunciata da una delle parti contraenti almeno un anno prima della sua scadenza.

La presente convenzione, perchè stipulata nell'interesse della Università degli studi di Catania, viene redatta in carta libera ed esente da ogni tassa: essa è scritta da persona di mia fiducia e consta di n. 1 foglio e di n. 3 pagine e di n. 2 righe scritte; ne viene data lettura ad alta e chiara voce e viene come appresso sottoscritta.

Avv. Pietro Castiglia nella qualità, F.to: *P. Castiglia*
Prof. Cesare Sanfilippo nella qualità, F.to *C. Sanfilippo*
Dott. Franco Malleo nella qualità, F.to *F. Malleo*

Copia conforme all'originale in mio possesso, registrato in Palermo l'11 giugno 1955 al n. 12690, vol. 841.

Palermo, 22 giugno 1955

Bollo:

Per copia conforme il capo divisione: F.to *Malleo*

12690 Palermo 11 giugno 1955, Ufficio atti pubblici, vol. 841. Bollo esente. Il procuratore reggente: F.to: illeggibile.

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. 977.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto statale tecnico commerciale ad indirizzo mercantile « Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta » di Firenze ad accettare una donazione.

N. 977. Decreto del presidente della Repubblica 27 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto statale tecnico commerciale ad indirizzo mercantile « Emanuele Filiberto di Savoia Duca d'Aosta » di Firenze viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000 fatta allo scopo di istituire, col relativo reddito, un premio di studio annuale intitolato al nome del sig. Fabio Conti.

Visto, *il Guardasigilli* Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 58. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. 978.

Autorizzazione alla Cassa scolastica della Scuola statale tecnica industriale « F. Garelli » di Mondovì (Cuneo) ad accettare una donazione.

N. 978. Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica della Scuola statale tecnica industriale « F. Garelli » di Mondovì (Cuneo) viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 165.000, fatta allo scopo di istituire, col relativo reddito, un premio di studio annuale intitolato « Ing. Giovanni Benso ».

Visto, *il Guardasigilli* Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 57 — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 27 agosto 1955, n. 979.

Autorizzazione alla Cassa scolastica dell'Istituto statale tecnico commerciale e per geometri « A. M. Lorgna » di Verona ad accettare una donazione.

N. 979. Decreto del Presidente della Repubblica 27 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per la pubblica istruzione, la Cassa scolastica dell'Istituto statale tecnico commerciale e per geometri « A. M. Lorgna » di Verona viene autorizzata ad accettare la donazione di nominali L. 100.000, fatta al fine di istituire, col relativo reddito, un premio di studio annuale intitolato « Prof. Luigi Colotti ».

Visto, *il Guardasigilli* Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 59. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955, n. 980.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in contrada Alberi del comune di Meta di Sorrento (Napoli).

N. 980. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Sorrento in data 21 novembre 1953, relativo alla erezione della parrocchia di Santa Maria delle Grazie, in contrada Alberi del comune di Meta di Sorrento (Napoli), e viene riconosciuta la personalità giuridica della Chiesa omonima sede dell'anzidetta parrocchia.

Visto, *il Guardasigilli* Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 22 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 62. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 31 agosto 1955, n. 981.

Riconoscimento della personalità giuridica della Compagnia di Sant'Orsola delle Figlie di Sant'Angela Merici, con sede in Trento.

N. 981. Decreto del Presidente della Repubblica 31 agosto 1955, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica della Compagnia di Santa Orsola delle Figlie di Santa Angela Merici, con sede in Trento, e l'anzidetta Comunità religiosa viene autorizzata ad accettare la donazione Anna Maria Toniolatti consistente in alcuni immobili situati in Trento.

Visto, *il Guardasigilli*: Moro
Registrato alla Corte dei conti, addì 25 ottobre 1955
Atti del Governo, registro n. 93, foglio n. 80. — Carlomagno

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 15 luglio 1955.

Trasferimento in proprietà all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - di terreni di proprietà di Parlato Luigi fu Michele, in comune di Lesina (Foggia).

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto l'art. 9, primo comma, della legge 21 ottobre 1950, n. 841;

Visto il proprio decreto 27 dicembre 1952, n. 3741, col quale venne approvato il piano particolareggiato di espropriazione compilato dall'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — nei confronti della ditta Parlato Luigi fu Michele, per i terreni ricadenti in agro del comune di Lesina (provincia di Foggia);

Vista la comunicazione con la quale l'Ente predetto attesta che la suddetta Ditta pur avendo, entro il termine stabilito dal citato art. 9, fatto domanda per la concessione del « terzo residuo », non fece pervenire all'Ente stesso il piano delle opere, richiesto da detto articolo; con che è venuto a mancare il presupposto per la concessione;

Ritenuto che, per tali circostanze, deve farsi luogo al trasferimento all'Ente dei predetti terreni;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per l'agricoltura e per le foreste;

Decreta:

Art. 1.

I terreni specificati nell'elenco n. 2 allegato al decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3741, richiamato nelle premesse, e riportati, ai fini dell'indicazione dell'indennità provvisoria, nel prospetto, vistato dal Ministro proponente, allegato al presente decreto, sono trasferiti all'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania — Sezione speciale per la riforma fondiaria — e ne è ordinata l'immediata occupazione.

Art. 2.

Il competente Conservatore dei registri immobiliari è autorizzato a cancellare il vincolo di indisponibilità iscritto sui terreni di cui sopra in forza del disposto dell'art. 4 del citato decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3741.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Corte dei conti per la registrazione e sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 15 luglio 1955

GRONCHI

COLOMBO

Registrato alla Corte dei conti, addì 19 settembre 1955
Registro n. 16 Agricoltura, foglio n. 50. — PALADINI

ALLEGATO

Elenco dei terreni già costituenti il « terzo residuo », compresi nel piano di esproprio approvato con decreto Presidenziale 27 dicembre 1952, n. 3741, intestati alla ditta Parlato Luigi fu Michele, in comune di Lesina (Foggia) e trasferiti in proprietà dell'Ente per lo sviluppo dell'irrigazione e la trasformazione fondiaria in Puglia e Lucania - Sezione speciale per la riforma fondiaria - Bari, a norma delle leggi 12 maggio 1950, n. 230, 21 ottobre 1950, n. 841 e decreto Presidenziale 7 febbraio 1951, n. 67.

DENOMINAZIONE DELLA LOCALITÀ	Numero del foglio di mappa	Numero di mappa	Subalterni	QUALITÀ	Classe	Superficie			Reddito dominicale
						ettari	are	centiare	Lire
CORPO UNICO (*Partita catastale n. 686*)									
Masseria Nuova	15	1 p	—	Seminativo	II	0	89	34	348,42

I terreni sopradescritti confinano a:

nord: con proprietà Parlato Mario fu Michele;
est: con proprietà della stessa Ditta;
sud: con proprietà Parlato Giuseppe fu Michele;
ovest: con proprietà Galante Raffaele.

L'indennità di espropriazione offerta è di L. 90.589,20 (novantamilacinquecentottantanove e cent. 20), salvo determinazione definitiva ai sensi dell'art. 7 della legge 12 maggio 1950, n. 230 e dell'art. 18 della legge 21 ottobre 1950, n. 841.

Visto: *il Ministro per l'agricoltura e le foreste*
COLOMBO

(5483)

DECRETO MINISTERIALE 6 settembre 1955.

Nomina dei membri-artisti delle Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni nelle sedi di Roma e Firenze per il biennio 1955-56.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E TELECOMUNICAZIONI

Visto il decreto Ministeriale n. 993 del 31 dicembre 1954, registrato alla Corte dei conti il 21 marzo 1955, registro n. 10, foglio n. 6, col quale sono state costituite le Commissioni locali di vigilanza sulle radiodiffusioni nelle sedi delle stazioni radiotrasmittenti per il biennio 1955-56;

Viste le designazioni dei componenti-artisti fatte dai sindaci di Roma e Firenze, rispettivamente in data 4 e 23 giugno 1955;

Decreta:

Articolo unico.

Con effetto immediato e per tutta la durata del biennio 1955-56, il gr. uff. dott. Lorenzo Mondini ed il sig. Nicola Lisi sono nominati membri-artisti della Commissione locale di vigilanza sulle radiodiffusioni, rispettivamente nelle sedi di Roma e Firenze.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 6 settembre 1955

Il Ministro: BRASCHI

Registrato alla Corte dei conti, addì 28 settembre 1955
Registro n. 32 Ufficio riscontro poste, foglio n. 282. — MANDARINO

(5726)

DECRETO MINISTERIALE 28 ottobre 1955.

Modificazioni alla tabella 1 allegata al decreto Ministeriale 29 agosto 1951 relativo alla liberalizzazione degli scambi commerciali intra-europei.

IL MINISTRO PER IL COMMERCIO CON L'ESTERO

di concerto con il Ministro per gli affari esteri; il Ministro per la grazia e giustizia; il Ministro per le finanze; il Ministro per il tesoro; il Ministro per l'agricoltura e foreste; il Ministro per l'industria e il commercio;

Visto il decreto Ministeriale 21 settembre 1949, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* 27 settembre 1949, numero 222, relativo alla liberalizzazione degli scambi intra-europei;

Viste le successive modificazioni di cui ai decreti Ministeriali 21 dicembre 1949, 15 luglio 1950, 20 settembre 1950, pubblicati rispettivamente nella *Gazzetta Ufficiale* del 31 dicembre 1949, n. 301, del 5 agosto 1950, n. 178 supplemento, del 20 settembre 1950, n. 223 supplemento;

Visto il decreto Ministeriale 29 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 dell'8 ottobre 1951 supplemento;

Ritenuta l'opportunità, nell'interesse dell'Erario, di facilitare lo smaltimento delle scorte statali di olii alimentari;

Decreta:

Articolo unico.

L'importazione di semi di lino di cui alla voce doganale 110-*f* elencata nella tabella 1, annessa al decreto Ministeriale 29 agosto 1951, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 231 dell'8 ottobre 1951, è subordinata alla presentazione in dogana di un buono di sdoganamento rilasciato dall'Alto Commissariato per l'alimentazione.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana ed entrerà in vigore il giorno stesso della sua pubblicazione.

Roma, addì 28 ottobre 1955

Il Ministro per il commercio con l'estero
MATTARELLA

Il Ministro per gli affari esteri
MARTINO

Il Ministro per la grazia e giustizia
MORO

Il Ministro per le finanze
ANDREOTTI

Il Ministro per il tesoro
GAVA

Il Ministro per l'agricoltura e foreste
COLOMBO

Il Ministro per l'industria e il commercio
CORTESE

(5741)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1955.

Costituzione del Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo Mostra-mercato nazionale dell'artigianato, con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto lo statuto dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1955, n. 750;

Considerato che è scaduto il Consiglio di amministrazione del predetto Ente e che occorre, pertanto, provvedere alla ricostituzione del Consiglio stesso;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 1953, concernente la nomina del sig. Igino Cassi a presidente dell'Ente predetto;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Consiglio di amministrazione dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, è così composto:

Cassi Igino, presidente;

Giorgi dott. Guido, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Pecorelli dott. Costantino, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Sepe-Quarta dott. ing. Giovanni, in rappresentanza dell'Ente nazionale per l'artigianato e le piccole industrie (E.N.A.P.I.);

Naldi Giovanni, in rappresentanza del comune di Firenze;

Molli Giuseppe fu Attilio, in rappresentanza della Amministrazione provinciale di Firenze;

Paponi Ernesto, in rappresentanza della Camera di commercio, industria ed agricoltura di Firenze;

Taccini prof. Alessandro, in rappresentanza della Azienda del turismo di Firenze;

Vannini-Parenti Mario, in rappresentanza dell'Ente del turismo di Firenze;

Montelatici Fernando, in rappresentanza degli artigiani (Confederazione generale italiana dell'artigianato);

Coppa dott. Giorgio, in rappresentanza degli artigiani (Confederazione nazionale dell'artigianato):

Bacci Guglielmo, in rappresentanza dei dipendenti da aziende artigiane;

Bearzi cav. Bruno, in rappresentanza dei piccoli industriali (Confederazione generale dell'industria italiana):

Fagioli dott. ing. Marco fu Mario, in rappresentanza dei piccoli industriali (Confederazione nazionale della piccola industria Confapi).

I membri del predetto Consiglio di amministrazione durano in carica tre anni, a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1955

Il Ministro: CORTESE

(5725)

DECRETO MINISTERIALE 27 ottobre 1955.

Composizione del Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E COMMERCIO

Visto lo statuto dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, approvato con decreto del Presidente della Repubblica del 12 giugno 1955, n. 750;

Considerato che il Collegio dei revisori dei conti del predetto Ente, nominato con decreto Ministeriale 27 luglio 1948, è scaduto e che occorre pertanto provvedere alla ricostituzione del Collegio stesso;

Considerato che il Collegio dei revisori nominato col predetto decreto Ministeriale 27 luglio 1948 ha provveduto al riscontro della gestione dell'Ente dell'esercizio 1954;

Viste le designazioni delle Amministrazioni interessate;

Decreta:

Il Collegio dei revisori dei conti dell'Ente autonomo « Mostra-mercato nazionale dell'artigianato », con sede in Firenze, è così composto per il triennio 1955-57;

Revisori effettivi:

Cimmino dott. Sigfrido, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Attanasio dott. Giuseppe, in rappresentanza del Ministero del tesoro;

Aielli dott. Secondo, in rappresentanza del Ministero della pubblica istruzione;

Revisori supplenti:

Barberi dott Giovanni, in rappresentanza del Ministero dell'industria e del commercio;

Fracassi dott. Leonello, in rappresentanza del Ministero del tesoro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 27 ottobre 1955

Il Ministro: CORTESE

(5724)

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'ALIMENTAZIONE

Presentazione del bilancio finale del Consorzio Provinciale tra Macellai per le carni (Co.Pro.Ma.), in liquidazione, di Forlì.

Il commissario liquidatore dell'Associazione nazionale Consorzi Provinciali tra Macellai per le carni nominato liquidatore a sensi del decreto Ministeriale 21 marzo 1946, del Consorzio provinciale per le carni di Forlì, posto in liquidazione in data 20 febbraio 1946 con decreto prefettizio emanato in applicazione del decreto del Presidente del Consiglio 7 febbraio 1945, ha depositato presso l'Alto Commissariato per l'alimentazione, ai fini dell'approvazione, il bilancio finale di liquidazione del predetto Consorzio.

Tutti coloro che vi hanno interesse potranno produrre all'Alto Commissariato per l'alimentazione le loro eventuali richieste od opposizioni entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione del presente comunicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della provincia di Forlì.

(5731)

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di economia politica presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di economia e commercio dell'Università di Roma è vacante la cattedra di « economia politica », cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(5736)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Scioglimento di ufficio di quattordici Società cooperative di varie Provincie

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 11 ottobre 1955, le Società cooperative qui appresso indicate, sono state sciolte ai sensi dell'art. 2544 del Codice civile, senza far luogo alla nomina dei liquidatori, non essendovi rapporti patrimoniali da definire:

1) Società cooperativa « Vetreria Mirtense », con sede in Poggio Mirteto, costituita in data 2 febbraio 1945 per notaio dott. Armati Renato;

2) Società cooperativa di consumo tra lavoratori della agricoltura, con sede in Pietraforte di Pozzaglia Sabina (Rieti), costituita in data 28 novembre 1945 per notaio dott. Vittorio Guadagni;

3) Società cooperativa « Agricola Italiana », con sede in Roma, costituita in data 19 agosto 1949 per notaio dott. Francesco Cavallaro;

4) Società cooperativa « Autotrasporti Milvia », con sede in Roma, costituita in data 5 settembre 1945 per notaio dottor Olinto De Vita;

5) Società cooperativa « Industria prodotti edili », con sede in Toffia Sabina (Rieti), costituita in data 3 giugno 1945 per notaio dott. Bellini Francesco;

6) Società cooperativa agricola di consumo « Giovanni Caggiani », con sede in Frasso Sabino (Rieti), costituita in data 15 aprile 1945 per notaio dott. Vittorio Guadagni;

7) Società cooperativa di consumo « Fra Lavoratori », con sede in Cittaducale (Rieti), costituita in data 25 novembre 1944 per notaio dott. Mammuccari;

8) Società cooperativa « Autopubblici Ricostruzione » (C.A.R.), ex Autotrasporti gassogeni autarchici, con sede in Roma;

9) Società cooperativa « Industria edile trasporti e affini », con sede in Antrodoco (Rieti), costituita in data 15 luglio 1945 per notaio dott. Fernando Mammuccari;

10) Società cooperativa « L'Aquila », con sede in Roma, costituita in data 23 giugno 1946 per notaio dott. Nicola D'Aprile;

11) Società cooperativa « Cavamonti », con sede in Polignano a Mare (Bari), costituita in data 28 ottobre 1943 per notaio dott. Silvio Rotondo;

12) Società cooperativa « Autotrasporti del Lazio », con sede in Roma, costituita in data 15 novembre 1945 per notaio dott. Emanuele Dragonetti;

13) Società cooperativa di consumo fra lavoratori dell'agricoltura, con sede in Ascrea (Rieti), costituita in data 16 maggio 1948 per notaio dott. Vittorio Guadagni;

14) Società cooperativa « Unitas », con sede in Poggio Mirteto (Rieti), costituita in data 23 ottobre 1944 per notaio dott. Armati Renato.

(5587)

Scioglimento del Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Attilio Boldori », con sede in Cremona

Con decreto del Ministro per il lavoro e la previdenza sociale, in data 20 ottobre 1955, è stato sciolto il Consiglio di amministrazione della Società cooperativa « Attilio Boldori », con sede in Cremona, costituita in data 23 ottobre 1911 per notaio Giovanni Slerca, ed è stato nominato commissario il sig. Oreste Bernardi.

(5737)

Avviso di rettifica

Nel decreto Ministeriale 10 marzo 1955, « Modificazioni allo statuto dell'Ente di patrocinio e di assistenza per i coltivatori agricoli (E.P.A.C.A.) », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 82, in data 9 aprile 1955, per errore materiale incorso nella stesura del testo del suddetto decreto, la lettera *c*) dell'art. 7 deve intendersi così rettificata:

lettera *c*): approvare su relazione del presidente il bilancio preventivo e consuntivo dell'Ente, nonchè le operazioni di storno fra i vari capitoli di bilancio;

e la lettera *d*) che è stata omessa, è del seguente tenore;

lettera *d*): deliberare l'acquisto, l'alienazione e la permuta dei beni immobili urbani e rustici, nonchè l'eventuale trasformazione di detti beni.

(5704)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 259

Corso dei cambi del 31 ottobre 1955 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
$ USA	624,78	624,79	624,75	624,85	624,72	624,77	624,90	624,85	624,66	624,78
$ Can.	626,15	626 —	626,25	626,25	625,87	625,78	626 —	626,25	625,25	626,25
Fr. Sv. lib.	145,80	145,67	145,82	145,80	145,73	145,80	145,82	145,80	145,815	145,80
Kr D.	90,85	90,85	90,92	90,87	90,80	90,87	90,83	90,87	90,85	90,85
Kr. N.	87,78	87,75	87,85	87,785	87,81	87,74	87,79	87,785	87,78	87,75
Kr Sv.	121,47	121,43	121,45	121,49	121,39	121,54	121,40	171,49	121,49	121,60
Fol.	165,34	165,35	165,35	165,34	165,35	165,35	165,30	165,34	165,34	165,45
Fr B.	12,59	12,59	12,58	12,592	12,585	12,59	12,589	12,592	12,592	12,59
Fr Fr	178,55	178,60	178,62	178,63	178,57	178,60	178,50	178,63	178,48	178,55
Fr Sv acc.	143,67	143,65	143,65	143,72	143,71	143,65	143,70	143,72	143,69	143,65
Lst.	1755,25	1755,25	1755,625	1755,625	1755,50	1755,50	1755,25	1755,625	1755,50	1755,437
Dm occ.	149,68	149,67	149,70	149,71	149,64	149,68	149,70	149,68	149,68	149,65

Media dei titoli del 31 ottobre 1955

Titolo	Quotazione
Rendita 3,50 % 1906	59,95
Id. 3,50 % 1902	60 —
Id. 5 % 1935	92,575
Redimibile 3,50 % 1934	80,20
Id. 3,50 % (Ricostruzione)	73,275
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,025
Id. 5 % (Riforma fondiaria)	84,20
Id. 5 % 1936	93,65
Id. 5 % (Città di Trieste)	86,50
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	96,975
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	96,55
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	95,975
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	95,75
Id. 5 % (» 1° gennaio 1963)	95,70
Id. 5 % (» 1° aprile 1964)	95,60

Il Contabile del Portafoglio dello Stato
MILLO

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 31 ottobre 1955

Valuta	Cambio
1 dollaro USA	624,875
1 dollaro Can.	626,125
1 Fr. Sv. lib.	145,81
1 Kr. Dan.	90,85
1 Kr. Norv.	87,787
1 Kr. Sv.	121,445
1 Fol.	165,32
1 Fr. bel.	12,59
1 Fr. Fr.	178,565
1 Fr. Sv. acc.	143,71
1 Lst.	1755,437
1 Marco ger.	149,705

Cambi di compensazione valevoli ai sensi degli accordi esistenti

Egitto . . Lit. 1794,55 per una lira egiziana

Nel corso dei cambi del Bollettino n. 248 del 28 ottobre 1955, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 251 del 29 ottobre 1955, la quotazione della Lst., presso la Borsa di Milano, deve intendersi rettificata in 1755,625 e quella del $ can., presso la Borsa di Roma, in 625,75.

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Rettifiche d'intestazione di titoli di rendita nominativa

(2ª *pubblicazione*).

Elenco n. 8.

Si dichiara che le rendite seguenti, per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del debito pubblico, vennero intestate e vincolate come alla colonna 4, mentre dovevano intestarsi e vincolarsi come alla colonna 5, essendo quelle ivi risultanti le vere indicazioni dei titolari delle rendite stesse:

Debito	Numero d'iscrizione	Ammontare della rendita annua	INTESTAZIONE DA RETTIFICARE	TENORE DELLA RETTIFICA
1	2	3	4	5
Cons. 3,50 % (1906)	843829	623 —	Giannone Ugo fu *Giovanni Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Perotto Ludovica fu Gregorio ved Giannone *Giovanni Battista*, dom. a Borgofranco, frazione di Quassolo (Aosta), con usufrutto a quest'ultima.	Giannone Ugo fu *Battista*, minore sotto la patria potestà della madre Perotto Ludovica fu Gregorio ved. Giannone *Battista*, ecc., come contro.
Id.	871540	1.179,50	Come sopra, senza usufrutto.	Come sopra, senza usufrutto.
B. T. N. 4 % (1951) Serie A-I	377	900 —	*Conture* Gabriella fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Cioni Elena fu Carlo ved. *Conture*, con usufrutto a quest'ultima.	*Couture Gabriella* o *Gabbriella* fu Enrico, minore sotto la patria potestà della madre Cioni Elena fu Carlo ved. *Couture*, ecc., come contro.
B. T. N. 5 % (1960)	1903	23.250 —	Marchese Eleonora fu Luigi, dom. in Napoli, con usufrutto a favore di *Pistoni* Giovanna fu Rosario ved. di Marchese Luigi, interdetta sotto l'amministrazione provvisoria della figlia Marchese Eleonora fu Luigi, dom. in Napoli.	Come contro, con usufrutto a favore di *Pistone* Giovanna fu Rosario, ecc., come contro.
P. Ric. R. 3,50 % Serie 82ª	22237	3.500 —	*Zucco* Santo di Vincenzo, dom. a Genova, ipotecato per cauzione.	*Zuco* Santo di Vincenzo, dom. a Genova, ipotecato per cauzione.
Id. Serie 88ª	22238	3.500 —	Come sopra.	Come sopra.

A termini dell'art. 167 del regolamento generale del Debito pubblico approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla data della prima pubblicazione di questo avviso, ove non siano state notificate opposizioni a questa Direzione generale, le intestazioni suddette saranno come sopra rettificate.

Roma, addì 8 ottobre 1955

Il direttore generale: SCIPIONE

(5376)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Sclassificazione ed alienazione di suolo tratturale sito in comune di Ururi

Con decreto Ministeriale in data 31 marzo 1955, n. 525/44, sono state disposte ai sensi dei regi decreti 29 dicembre 1927, n. 2801 e 16 luglio 1936, n. 1706, la sclassificazione e la vendita a Zarrelli Nicola fu Giacomo della zona demaniale facente parte del tratturello « Ururi-Serracapriola » in Ururi, estesa mq. 42 riportati nel catasto al foglio di mappa n. 12 come strada pubblica e nella planimetria del tratturo con il numero 187 1/3.

(5730)

Proroga di divieti di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 16 giugno 1953, nella zona di Bagni di Lucca, località Monte Coronato (Lucca), dell'estensione di ettari 150, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1957.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 3 agosto 1954, nella zona di Rezzo, località Sorini (Imperia), dell'estensione di ettari 335, i cui confini sono stati delimitati con lo stesso decreto Ministeriale, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino al 30 giugno 1956.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 26 luglio 1953 e 2 agosto 1954, nella zona di Cosio d'Arroscia (Imperia), dell'estensione di ettari 1600 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 26 luglio 1953, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino a nuova disposizione.

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 10 giugno 1953 e 1° agosto 1954, nella zona di Isolabona, Apricale e Pigna (Imperia), dell'estensione di ettari 1150 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 10 giugno 1953, s'intende prorogato, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, fino a nuova disposizione.

(5686)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Sassari in data 19 giugno 1954, n. 17532, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Sassari al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Cossu Rocca dott. Giovanni, consigliere di 1ª classe nell'Amministrazione civile dell'interno.

Componenti:
Muzzetto dott. Michele, medico provinciale;
Spoto prof. Pompeo, direttore della clinica ostetrica e ginecologica;
Orrù prof. Michele, docente in ostetricia;
Vandelli Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
Buscemi dott. Paolo.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Sassari.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5532)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Palermo in data 6 maggio 1954, n. 20901, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1953;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Palermo al 30 novembre 1953 è costituita come appresso:

Presidente:
Liotta dott. Mario, vice prefetto.

Componenti:
De Grazia dott. Giuseppe, medico provinciale;
Savona prof. Baldassare, docente in ostetricia;
Giaccone dott. Antonino, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Schimmenti Giovanna, ostetrica condotta.

Segretario:
D'Anneo dott. Antonino.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Palermo.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5537)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Napoli in data 10 marzo 1955, n. 3279, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Napoli al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Rossi dott. Ugo, vice prefetto.

Componenti:
Sica dott. Mario, ispettore generale medico;
Calvanico prof. Raffaele, primario del reparto ostetrico degli Ospedali riuniti di Napoli;
Volpe prof. Carlo, docente in ostetricia e ginecologia;
Leonatti Immacolata, ostetrica condotta;

Segretario:
Onorati dott. Pasquale.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Napoli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5533)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Livorno in data 1° aprile 1955, n. 17421 Div. 3ª san., col quale è stato indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Livorno al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Ercelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:
Simola dott. Dino, medico provinciale;
Pardini dott. Icilio, docente universitario in ostetricia e ginecologia;
Paci dott. Gino, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Piola Leonida, ostetrica condotta.

Segretario:
Cassisi dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Livorno.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5531)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Reggio Emilia in data 30 dicembre 1954, n. 46754, col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Reggio Emilia al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Errichelli dott. Alfonso, vice prefetto.

Componenti:
Vallania dott. Enrico, medico provinciale;
Passalacqua prof. Nicola, primario nel reparto di ostetricia dell'Ospedale Santa Maria Nuova di Reggio Emilia;
Manenti dott. Alberto, libero esercente specializzato in ostetricia e ginecologia;
Migliori Erminia, ostetrica condotta.

Segretario:
La Perna dott. Salvatore.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Reggio Emilia.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5529)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1954.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;
Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;
Visto il decreto del Prefetto di Vercelli in data 31 dicembre 1954, n. 43959, con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1954;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Vercelli al 30 novembre 1954 è costituita come appresso:

Presidente:
Barbato dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:
Balzar dott. Massimo, medico provinciale;
Zancan prof. Bernardo, primario medico dell'Ospedale maggiore di Vercelli;
Calissano prof. Giovanni, primario chirurgo dell'Ospedale maggiore di Vercelli;
Pezzana dott. Luigi, medico condotto.

Segretario:
Filosa dott. Giulio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Vercelli.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 12 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5608)

Sostituzione del presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Gorizia al 30 novembre 1953.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;
Visto l'art. 8, ultimo comma, e l'art. 81 del regolamento dei concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;
Visto il decreto 13 maggio 1955, n. 340.2.35/9627, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Gorizia al 30 novembre 1953;
Vista la nota del Prefetto di Gorizia, con la quale si rappresenta la necessità di sostituire il vice prefetto dott. Domenico Dicuonzo, trasferito ad altra sede, nella qualità di presidente della predetta Commissione giudicatrice;

Decreta:

Il sostituzione del vice prefetto dott. Domenico Dicuonzo, è nominato presidente della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Gorizia al 30 novembre 1953, il vice prefetto dott. Adriano Loricchio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 ottobre 1955

L'Alto Commissario: TESSITORI

(5535)

MINISTERO DEI TRASPORTI

Composizione delle Commissioni di esame per il conferimento al personale navigante della navigazione interna dei relativi titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato ».

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione, approvato con regio decreto 30 marzo 1942, n. 327;

Visti gli articoli 49, 50, 51, 54, 55, 58, 59, 60, e 61 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Sulla proposta del Ministro per i trasporti;

Decreta:

Art. 1.

Le Commissioni di esame per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » del personale navigante della navigazione interna sono composte nel modo seguente:

1. — Per il conseguimento del titolo professionale di capitano e di capo timoniere e delle corrispondenti qualifiche di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un funzionario di gruppo *A* del Ministero dei trasporti (Ispettorato generale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione), membro;

c) da un capitano autorizzato, membro.

Funge da segretario un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

2. — Per il conseguimento del titolo professionale di macchinista e della corrispondente qualifica di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un ufficiale del Genio navale del servizio o della riserva o da un ingegnere del Registro navale italiano, membro;

c) da un macchinista autorizzato, membro.

Funge da segretario un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

3. — Per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonavi e della corrispondente qualifica di « autorizzato »:

a) dal direttore dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione o da un funzionario dell'Ispettorato compartimentale medesimo da lui delegato, presidente;

b) da un ufficiale del Genio navale del servizio o della riserva o da un ingegnere del Registro navale italiano, membro;

c) da un motorista di motonavi autorizzato, membro.

Funge da segretario un funzionario dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione.

Le segreterie delle predette Commissioni hanno sede presso gli Ispettorati compartimentali della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione indicati nel successivo art. 2.

Le Commissioni di cui al presente articolo sono nominate annualmente con decreto del Ministro per i trasporti.

Art. 2.

Le sessioni e le sedi degli esami per il conseguimento dei titoli professionali e delle qualifiche di « autorizzato » di cui al precedente art. 1 sono stabilite nel modo seguente:

1) nella prima decade dei mesi di maggio e settembre di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per la Lombardia;

2) nella prima decade dei mesi di giugno e ottobre di ogni anno presso l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione per il Veneto.

Il giorno d'inizio degli esami viene fissato, entro tali periodi, dal Ministro per i trasporti con il decreto di nomina delle Commissioni di cui all'ultimo comma del precedente articolo.

Art. 3.

Per ottenere l'ammissione agli esami relativi al conseguimento dei titoli professionali del personale navigante della navigazione interna gli interessati devono presentare, trenta giorni prima della data di inizio delle sessioni di esame stabilite nel precedente art. 2, domanda in carta da bollo all'Ispettorato di porto presso il quale sono immatricolati, nella quale, oltre alle generalità, devono essere indicati gli estremi e i dati del libretto di navigazione di cui sono titolari.

Alla domanda di cui sopra devono essere allegati i seguenti documenti:

1) certificato medico, redatto a norma del regolamento speciale sulla idoneità fisica del personale navigante della navigazione interna dal quale risulti che il richiedente è fisicamente idoneo all'esercizio delle funzioni alle quali abilita il titolo che intende conseguire;

2) dichiarazione rilasciata dall'armatore o in mancanza dal proprietario della nave, da cui risulti che il richiedente ha effettuato i periodi di navigazione richiesti dal regolamento per la navigazione interna per il titolo professionale al quale aspira.

Per la redazione di tale certificato si applicano le disposizioni stabilite dagli articoli 2, 3 e 4 del decreto del Presidente della Repubblica 17 luglio 1951, concernente le norme per l'accertamento del requisito di navigazione.

Per ottenere l'ammissione agli esami relativi al conseguimento della qualifica di « autorizzato », gli interessati devono inoltrare apposita domanda in carta da bollo all'Ispettorato di porto presso il quale sono immatricolati, nei termini di cui al primo comma del presente articolo indicando, oltre alle generalità, gli estremi e i dati del titolo professionale e della patente e di altri titoli posseduti.

I candidati sono ammessi a sostenere le prove di esame previa presentazione, alla segreteria della Commissione, del libretto di navigazione e degli altri eventuali titoli o patenti posseduti.

Art. 4.

La Commissione esaminatrice redige un verbale dell'esame sostenuto da ciascun candidato sul mod. *A* allegato al presente decreto. Al verbale devono essere uniti i temi scritti compilati dal candidato, con l'indicazione del punteggio assegnato. Sul verbale stesso sono inoltre annotati i singoli quesiti d'esame con indicazione del punteggio in ventesimi conseguito.

Il candidato è ammesso a sostenere la prova pratica quando la media dei punti conseguiti nelle prove scritte e in quelle orali non risulti inferiore a 12/20, col punteggio minimo di 10/20 per ciascuna prova.

Le prove scritte ed orali devono precedere quella pratica, la cui effettuazione è annotata nel suddetto verbale, con indicazione del punteggio.

Il candidato è dichiarato idoneo se ha conseguito in detta prova pratica un punteggio non inferiore ai 14/20.

Per il conferimento dei titoli professionali la Commissione esaminatrice sottoscrive il verbale di esame che, unitamente agli altri documenti prescritti viene inviato, tramite l'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, all'Ispettorato di porto territorialmente competente.

Per il conferimento della qualifica di « autorizzato », la Commissione esaminatrice analogamente trasmette il verbale e gli altri documenti all'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione, che provvede direttamente e rimette quindi il carteggio all'Ispettorato di porto territorialmente competente.

Art. 5.

Le norme di cui ai precedenti articoli 2, 3 e 4 si applicano anche agli esami per il conseguimento dei titoli professionali di conduttore e motorista di motoscafi, di fuochista abilitato e corrispondenti qualifiche di « autorizzato », da sostenersi davanti ad un ingegnere dell'Ispettorato compartimentale della motorizzazione civile e dei trasporti in concessione a norma del secondo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Dato a Roma, addì 20 settembre 1955

GRONCHI

ANGELINI

Registrato alla Corte dei conti, addì 17 *ottobre* 1955
Registro n. 63 *bil. Trasp. M.C.T.C., foglio n.* 251. — D'ONOFRIO

ALLEGATO *A*

MINISTERO DEI TRASPORTI

ISPETTORATO GENERALE DELLA M.C.T.C.

Ispettorato compartimentale della M. C. T. C. per

Verbale redatto dalla Commissione esaminatrice per gli esami relativi al conseguimento: (1)
dei titoli professionali
delle qualifiche di autorizzato del personale navigante della navigazione interna nella sessione di

Esame per il conseguimento: (1) { del titolo professionale di / della qualifica di autorizzato
sostenuto dal
di e di nato a
il

Iscritto nelle matricole del personale navigante (2)
N. del libretto di navigazione
Titoli posseduti

PROVE SCRITTE

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
MEDIA PUNTEGGIO	....

PROVA ORALE

DESCRIZIONE DEI QUESITI	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
....	....
	....

PROVA PRATICA

DESCRIZIONE	PUNTEGGIO
....	....
....	....
....	....
....	....
....	....
	....

Il candidato è (3) { dichiarato / respinto . . . . .
col punteggio complessivo di . . . .

Data, ...

IL SEGRETARIO IL PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE

(1) Cancellare la dizione che non ricorre.
(2) Indicare l'Ufficio di iscrizione e i relativi dati.
(3) Depennare la voce che non ricorre.

(5708)

Approvazione dei programmi di esame per il conseguimento dei titoli professionali della navigazione interna

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942;

Visti gli articoli 49, 50, 51, 52, 54, 55, 56, 57 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli uniti programmi di esame distinti in allegato con le lettere *A, B, C, D, E, F, G* e *H*, pel conseguimento dei seguenti titoli professionali del personale navigante della navigazione interna, per i servizi di coperta e per i servizi di macchina

Allegato *A* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capitano;

Allegato *B* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere;

Allegato *C* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di capo barca;

Allegato *D* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi;

Allegato *E* - Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di macchinista;

Allegato *F* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonavi;

Allegato *G* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motoscafi;

Allegato *H* Programma di esame per il conseguimento del titolo professionale di fuochista abilitato.

Roma, addì 6 ottobre 1955

Il Ministro ANGELINI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI
per il conseguimento del titolo professionale di capitano della navigazione interna.

Le prove di esame sono le seguenti:

I. Scritta, consistente in un tema su argomenti di carattere professionale scelto fra quelli indicati per la prova orale, ed in un problema di matematica adeguato al titolo di studio richiesto dal regolamento per la navigazione interna al punto 5) dell'art. 49.

Per lo svolgimento di ciascuna delle due prove anzidette sono concesse 6 ore.

II. Pratica, consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al comando quanto al timone.

III. Orale, della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale con cognizioni di stabilità degli scafi*:

1) tipi di navi normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura delle varie parti costituenti lo scafo e l'armamento della nave adibita a navigazione interna o promiscua. Nozioni di nomenclatura e attrezzature di navi marittime;

2) cavi. Catene Rapporti di resistenza fra cavi e catene. Lunghezza degli ormeggi di ancoraggio in relazione ai fondali. Ancore e loro apparecchiature a salpare;

3) dotazioni di bordo (pompe, mezzi di estinzione incendio, verricelli a mano e meccanici, mezzi di salvataggio, ecc.). Timone (descrizione e funzionamento);

4) meccanismo del galleggiamento degli scafi. Altezza metacentrica. Momento di stabilità. Cause che ingenerano cattive condizioni di stabilità di uno scafo con particolare riguardo allo stivaggio ed alla sistemazione dei passeggeri.

B) *Nozioni di manovra*:

1) descrizione di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore. Risoluzione di qualche particolare problema di manovra navale (partenza ed accostamento ad un scalo con qualunque condizione di tempo e con difficoltà accidentali). Tecnica del rimorchio. Tecnica dell'ormeggio;

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (uomo in acqua, collisioni, incaglio, incendio a bordo, vie d'acqua, abbandono della nave, ecc.).

C) *Nozioni di meccanica e di macchine a vapore o a motore a combustione interna per navi adibite alla navigazione interna*:

1) principio delle macchine semplici (leva, cuneo, verricello, carrucole). Principio di Archimede. Funzionamento dell'elica, della ruota propulsatrice e della vela;

2) descrizione di una macchina a vapore marina. Funzionamento dei diversi organi. Modo di agire del vapore delle macchine;

3) caldaie marine: tipi e loro descrizione. Pericoli che presentano le caldaie: arroventamento, esplosioni, detonazioni, incrostazioni;

4) motori a scoppio diesel e semidiesel marini a due e quattro tempi. Loro funzionamento e relative irregolarità. Avviamento ed inversione di moto. Bombole di avviamento;

5) complesso elettrico.

D) *Concetti di navigazione*:

1) magnetismo: poli magnetici, magnetismo terrestre, declinazione magnetica. Bussola e descrizione dei tipi di bussola più in uso nella navigazione interna. Apparecchi di rilevamento. Magnetismo di bordo; deviazione e variazione della bussola;

2) concetto della navigazione piana. Determinazione di un punto con rilievi della costa servendosi di una bussola azimutale o di uno strumento misuratore d'angoli. Scandaglio acustico e vari tipi di scandaglio;

3) criteri ai quali deve attenersi il Capitano per rilevare le rotte alla bussola che conducono da scalo a scalo. Determinazione delle distanze in funzione del tempo impiegato a percorrere il tragitto corrispondente a ciascun segmento di rotta. Elementi da tenere presenti (pressione delle caldaie, velocità dell'apparato motore, immersione, stato di pulizia della carena, sbandamento, correnti, condizioni del tempo, ecc.) perchè l'apprezzamento delle distanze espresse in funzione degli intervalli di tempo impiegati a percorrerle non induca in errore. Determinazione delle distanze in funzione del numero di giri del propulsore;

4) applicazione delle rotte per la navigazione in tempo di nebbia. Ristabilimento in rotta di bussola quando la nave, essendo in corso di navigazione in tempo di nebbia sia stata obbligata a rallentare, a fermare, a dare indietro od a deviare per evitare un pericolo. Discussione del caso precedente nella ipotesi che le rotte seguite dalla nave siano percorse col sussidio del contatore dei giri di macchina e dell'orologio. Precauzioni da osservare nella stagione delle nebbie per non essere sorpresi in corso di viaggio fuori rotta;

5) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, fiumi e canali navigabili italiani.

E) *Regolamenti*:

principali norme del regolamento per la navigazione interna. Regole vigenti per evitare gli abbordi. Disposizioni regolamentari e norme riflettenti in genere la polizia e l'ordine dei servizi di bordo. Doveri del capitano secondo le leggi e regolamenti vigenti ivi compresi quelli commerciali e sanitari.

F) *Cenni di meteorologia*.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di capo timoniere della navigazione interna.

Le prove di esame sono le seguenti:

I. Scritta — per il cui svolgimento sono concesse sei ore — consistente in una breve relazione su argomento di carattere professionale scelto fra quelli indicati nei punti *A*) e *B*) del programma stabilito per la prova orale.

II. Pratica, consistente nella manovra di una nave in qualsiasi condizione del lago, fiume o canale, tanto al timone quanto al comando, limitata — nel secondo caso — ai tipi di navi delle quali il timoniere, a norma di regolamento, può assumere il comando.

III. Orale, della durata di circa 45 minuti, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura e attrezzatura navale*:

1) tipi di navi a propulsione meccanica e a vela normalmente in uso nella navigazione interna. Nomenclatura dei loro organi principali. Timone: descrizione, funzionamento, avarie;

2) cenni sulle dotazioni di bordo (mezzi di salvataggio, di estinzione d'incendio, ecc.).

B) *Nozioni di manovra*:

1) manovra delle piccole navi a propulsione meccanica e a vela;

2) ormeggio: diversi modi di ormeggiare sulle ancore, alla boa, alla banchina. Manovra per prendere un corpo morto. Condizioni per un buon ormeggio e ancoraggio. Avarie. Arenamento. Manovra di disincaglio. Via d'acqua;

3) rimorchio locale e costiero.

C) *Concetti di navigazione*:

1) impiego pratico della bussola. Rotta vera, magnetica e deviata. Conversione e correzione delle rotte in navigazione piana;

2) tracciato e lettura di rotte e misurazione di distanze sulle carte nautiche. Trasporto sulla carta e lettura di un rilevamento;

3) cenni sul regime delle acque dei principali laghi, canali e fiumi navigabili in Italia.

D) *Regolamenti*:

principali norme del regolamento per la navigazione interna. Regole vigenti per evitare gli abbordi. Principali doveri del comandante secondo le leggi e regolamenti, ivi compresi in essi quelli commerciali e sanitari.

E) *Meteorologia*:

condizioni elementari e pratiche sui principali fenomeni meteorologici (compresa la lettura del bollettino meteorologico e del barometro).

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *C*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di capobarca della navigazione interna.

Le prove di esame sono le seguenti:

I. Orale, della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati:

A) *Elementi di nomenclatura ed attrezzatura delle navi destinate alla navigazione interna*:

1) tipi di navi: a vela e a propulsione meccanica. Nomenclatura delle loro parti;

2) catene. Cavi. Nomenclatura dell'ancora e suo impiego. Impianti a salpare. Dotazione di bordo. Timone e suo impiego.

B) *Nozioni sui sistemi di propulsione delle navi adibite alla navigazione interna*:

1) vele e loro impiego;

2) macchina a vapore e loro funzionamento (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali);

3) motori a combustione interna (descrizione e nomenclatura delle loro parti principali).

C) *Nozioni di manovra*:

1) descrizione di tutte le manovre necessarie al movimento di una nave a vela e a motore;

2) provvedimenti da adottare in casi di emergenza (incagli, collisione, incendio, uomo in acqua, ecc.).

D) *Regolamenti*:

conoscenza delle principali norme del regolamento per la navigazione interna.

II. Pratica, consistente in una manovra con un natante sia a motore che a vela.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento del titolo professionale di conduttore di motoscafi della navigazione interna.

Le prove d'esame sono le seguenti:

I Orale, della durata di circa mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati:

A) nozioni di nomenclatura e attrezzatura navale;

B) manovra delle imbarcazioni a vela ed a motore. Provvedimenti da prendere in casi di emergenza (uomo in acqua, incaglio, collisione, vie d'acqua, incendio, ecc.);

C) conoscenza delle principali norme del regolamento per la navigazione interna. Regole vigenti per evitare gli abbordi.

II Pratica, della durata di circa mezz'ora, consistente nella condotta di un motoscafo con motore amovibile.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *E*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI
per il conseguimento del titolo professionale di macchinista della navigazione interna.

Le prove d'esame sono le seguenti:

I Orale, della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato di propulsione a vapore, o di qualche suo organo:

1) caldaie a vapore. Vari tipi;
2) focolare e griglie. Bruciatori. Vari tipi di combustili e lubrificanti (carbone-nafta-olio) loro impiego. Sistemi e cautele per l'imbarco. Stivaggio;
3) accensione delle caldaie. Condotta dei forni. Maniera di ottenerne il massimo rendimento;
4) accessori delle caldaie e loro uso (rubinetti, indicatori di livello, valvole di sicurezza, ecc.);
5) pericoli delle caldaie. Incrostazioni. Ebollizioni. Arroventamenti. Detonazioni. Esplosioni e mezzi per prevenirli;
6) vapore d'acqua e suo modo di funzionare. Lubrificazione;
7) composizione generale di una macchina alternativa. Macchina a semplice, duplice e triplice espansione. Cassetti di distribuzione e loro funzionamento;
8) cilindri e stantuffi. Aste e bielle. Testa a croce. Alberi a manovella. Dispositivi di inversione del moto;
9) manometri. Regolatori;
10) avarie più frequenti. Precauzioni da prendere per evitarle. Pompe;
11) irregolarità di funzionamento e sistemi per ovviarvi;
12) condensatore. Suo funzionamento. Vari tipi di condensatore. Avarie più frequenti al condensatore. Modi di prevenirle e ripararle;
13) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione delle macchine;
14) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;
15) impianto elettrico di bordo. Accumulatori. Dinamo. Motori. Macchine ausiliarie elettriche;
16) ausilio che il macchinista può dare in caso di via d'acqua;
17) mezzi ausiliari di bordo (argani, a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (timone, agghiaccio, frenello).

II Pratica, della durata di mezz'ora, preferibilmente su natante munito di macchina a vapore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate:

1) verifica e regolazione dei cassetti di distribuzione;
2) determinazione dei punti morti;
3) verifica, rettifica e smontaggio dei vari organi principali ed accessori della macchina e della caldaia;
4) condotta della macchina e della caldaia, accensione e piccolo alimento dei forni;
5) regolazione e serraggio dei vari organi;
6) sorveglianza e livello dell'acqua in caldaia;
7) determinazione della autonomia della nave in relazione alla riserva di acqua e combustibile esistente a bordo.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *F*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI
per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motonavi della navigazione interna.

Le prove d'esame sono le seguenti:

I Orale, della durata di mezz'ora, sugli argomenti appresso elencati, previa lettura di un disegno di tutto o parte di un apparato motore endotermico o di qualche suo organo:

1) olio combustibile e olio lubrificante. Precauzioni nell'imbarco a bordo. Necessità di ridurre i consumi e di eliminare le perdite. Ricupero dell'olio;
2) nozioni pratiche sulle caratteristiche dei metalli impiegati nella costruzione dei motori;
3) precauzioni contro gli incendi. Estintori e loro uso;
4) composizione di un motore a scoppio. Ciclo a due e a quattro tempi;
5) cilindri e stantuffi. Bielle. Alberi a manovella per motori a quattro cilindri;
6) cause che influiscono sul rendimento del motore e sulla sua potenza;
7) composizione fondamentale della miscela carburata. Carburatore tipo. Manutenzione relativa;
8) accensione. Magneti. Loro uso. Messa in fase e manutenzione. Dinamo. Cura delle batterie;
9) distribuzione dei motori. Raffreddamento. Silenziatori;
10) invertitori e riduttori di marcia. Cuscinetti comuni e cuscinetti reggi-spinta;
11) descrizione di un motore a scoppio di tipo normalmente in uso nella navigazione interna;
12) norme generali per l'esercizio dei motori a scoppio. Registrazione di essi nei riguardi dell'accensione e carburazione;
13) irregolarità più frequenti. Difetti di funzionamento alla minima velocità. Cure per evitare le avarie. Casi di riscaldamento. Ingranamento e fermate. Manutenzione e verifica a motore spento;
14) funzionamento generale dei motori Diesel e loro organi principali. Regolazione. Polverizzatore. Valvole di testa. Distribuzione. Meccanismi di manovra. Avviamento. Regolatore di velocità;
15) pratica e condotta dei motori Diesel di qualsiasi tipo per navi e gruppi elettrogeni di bordo. Manutenzione periodica. Precauzioni;
16) irregolarità più frequenti e difetti dei motori Diesel. Cure per evitarli. Verifica a motore in moto;
17) impianto elettrico di bordo. Accumulatori. Dinamo. Motori ausiliari elettrici;
18) provvedimenti in caso di vie d'acqua;
19) mezzi ausiliari di bordo (argano a salpare, verricelli da carico e tonneggio). Organi di governo (frenello, agghiaccio, timone, ecc.).

II - Pratica, della durata di mezz'ora, su natante munito di apparato motore della potenza di almeno 300 HP asse, e consistente in una o più delle esercitazioni appresso indicate;

1) rilievo degli elementi reali di funzionamento riportandoli sul volano dei vari tipi di motori in esercizio;
2) verifica e regolazione delle punterie e bilancieri di comando delle valvole. Scarico dei motori a scoppio ed a combustione graduale interna;
3) determinazione esatta dei punti morti e messa in fase del magnete;
4) verifica, rettifica e smontaggio dei vari organi principali ed accessori dei motori a combustione graduale interna ed a scoppio;
5) condotta e manovra dei motori di nave;
6) precauzioni da prendere prima di mettere il motore nello stato di riposo per qualche tempo;
7) regolazione serraggio dei vari organi e regolazione delle varie parti.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *G*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI
per il conseguimento del titolo professionale di motorista di motoscafi della navigazione interna.

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova pratica di condotta di un motore amovibile in presenza di ostacoli fissi e mobili, previa dimostrazione di conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi del motore, nonchè delle misure da adottare nei casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *H*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI
per il conseguimento del titolo professionale di fuochista abilitato della navigazione interna.

L'esame, della durata di circa mezz'ora, consiste in una prova pratica di condotta di una macchina a vapore di potenza non superiore a 100 cavalli indicati, in presenza anche di ostacoli fissi e mobili, e previa dimostrazione di conoscenza della nomenclatura e del funzionamento dei principali organi di propulsione nonchè delle misure da adottare in casi di emergenza (incendio, vie d'acqua, ecc.).

(5710) *Il Ministro*: ANGELINI

Approvazione dei programmi di esame per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte del personale navigante della navigazione interna.

IL MINISTRO PER I TRASPORTI

Visti gli articoli 21 e 134 del Codice della navigazione approvato con regio decreto 30 marzo 1942;

Visti gli articoli 58, 59, 60 e 61 del regolamento per la navigazione interna, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28 giugno 1949, n. 631;

Decreta:

Art. 1.

Sono approvati gli uniti programmi di esame, distinti in allegato con le lettere *A*, *B*, *C*, *D*, *E* e *F*, per il conseguimento, da parte del personale navigante della navigazione interna, della qualifica di « autorizzato » relativamente ai servizi di coperta e a quelli di macchina:

Allegato *A* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « capitano autorizzato » e di « capo timoniere autorizzato »;

Allegato *B* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « conduttore di motoscafi autorizzato »;

Allegato *C* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « macchinista autorizzato »;

Allegato *D* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « motorista di motonavi autorizzato »;

Allegato *E* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « motorista di motoscafi autorizzato »;

Allegato *F* programma di esame per il conseguimento della qualifica di « fuochista abilitato autorizzato ».

Roma, addì 6 ottobre 1955

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *A*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo professionale di capitano e di capo timoniere.

Le prove di esame sono le seguenti

I *Orale* Oltre che su una ricapitolazione del programma di esame stabilito per il conseguimento del titolo professionale di cui il candidato è provvisto, l'esame verte sugli argomenti appresso indicati

A) conoscenza dettagliata della conformazione idrografica delle linee da percorrere (lunghezza, larghezza, profondità, scogli, secche, bassifondi. In caso di linee lacuali: conformazione del lago, correnti, promontori, golfi, rade, insenature, isole);

B) conoscenza dei venti predominanti e delle maree, dei movimenti di sessa e dei livelli nelle diverse stagioni e regime idrico. Conoscenza delle condizioni e conformazione degli scali ed ancoraggi. (Per i laghi conoscenza delle località di rifugio);

C) tratteggio ad occhio di uno schizzo del lago o del tratto di fiume, canale o laguna in cui si svolge la navigazione con l'indicazione di tutti gli scali e particolarità che interessano la navigazione; indicazione sul detto schizzo delle rotte che debbonsi preferibilmente tenere;

D) regolamenti di esercizio. Segnalazioni varie. Norme riflettenti in genere la polizia e l'ordinamento dei servizi di bordo. Conoscenza delle rotte abituali degli altri mezzi in navigazione, specie per i casi di nebbia, nevicate, foschia. Facoltà e doveri del capitano per la disciplina di bordo.

II *Pratica*: Consistente nella manovra di una nave in servizio pubblico sulle linee di navigazione sulle quali il candidato è destinato a prestare servizio in qualità di comandante, con eventuale impiego del radar.

Coloro che non sono in possesso del titolo professionale di capitano o di capo timoniere e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna devono sostenere previamente anche la prova d'esame scritta stabilita nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data n. 2029 per il conseguimento del corrispondente titolo professionale.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *B*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di conduttore di motoscafi.

Le prove di esame sono le seguenti:

I *Orale*: della durata di circa mezz'ora, su una ricapitolazione del programma di esame stabilito per il conseguimento del corrispondente titolo professionale, nonchè sugli argomenti appresso elencati:

A) doveri del conduttore;

B) disciplina di bordo.

II *Pratica*: della durata di circa 25 minuti, consistente nella condotta di un motoscafo, durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate, di fianco, di poppa e di prora, in presenza di ostacoli fissi e mobili anche improvvisi.

Per coloro che non sono in possesso del titolo professionale di motoscafista e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna, la prova d'esame orale verte, oltre che sui punti *A*) e *B*), anche sul programma di esame stabilito per il conseguimento del corrispondente titolo professionale, approvato con il decreto Ministeriale di pari data n. 2029.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *C*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di macchinista.

L'esame consiste in una prova orale della durata non inferiore a 40 minuti sugli argomenti appresso indicati

1) combustibili solidi e liquidi impiegati a bordo delle navi a vapore;
caratteristiche necessarie in relazione all'impiego;
depositi e norme di sicurezza;

2) caldaie a tubi di fiamma e a tubi d'acqua. Norme per la conservazione di esse. Norme per l'approntamento dell'accensione, sia delle caldaie a carbone che a nafta. Esercizio delle caldaie e norme da seguirsi per ottenerne un buon rendimento. Avarie più frequenti che possono verificarsi durante il funzionamento di esse e dei relativi macchinari ausiliari e modo di ripararli. Spegnimento delle caldaie e piccolo alimento. Pulizie e lavori di manutenzione. Acqua di alimentazione. Incrostazioni e corrosioni delle caldaie: norme da osservarsi per evitarle e mezzi per ovviarvi:

3) macchine alternative a multipla espansione. Distribuzione del vapore. Norme e lavori da eseguirsi per mantenerle in piena efficienza. Riscaldamento delle motrici. Giri di prova. Manovra delle motrici. Andamento normale. Vigilanza durante il moto. Lubrificazione interna ed esterna e qualità di olio impiegato. Loro caratteristiche. Condensatore. Necessità di mantenere alto il vuoto. Sorveglianza macchinari ausiliari della motrice. Avarie al condensatore ed ai macchinari ausiliari e modo di prevenirle. Arrivo in porto. Manutenzione e pulizie. Contagiri e telegrafi di macchina;

4) Cenni sui generatori elettrici a corrente continua ed alternata. Quadro elettrico. Circuiti di bordo. Guasti più frequenti al macchinario ed agli impianti elettrici. Modo di riconoscerli, prevenirli e ripararli. Cenno sugli accumulatori e pile;

5) lavori di piccola manutenzione allo scafo ed agli apparecchi di governo. Timone. Frenelli. Agghiaccio. Argano a salpare. Verricello da carico e da tonneggio. Rilievo laschi astucci elica ed agugliotti timone;

6) servizio generale della nave. Tubolature varie. Servizio dell'acqua potabile e relative casse. Casse di zavorra. Macchinari relativi. Tubolature di vapore e di scarico. Ventilazione della nave. Caloriferi;

7) prevenzione incendi. Estintori. Vie d'acqua;

8) conoscenza di nozioni sul funzionamento dei motori endotermici.

Coloro che non sono in possesso del titolo professionale di macchinista, e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna, devono sostenere previamente anche le prove d'esame orale e pratica stabilite nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data n. 2029 per il conseguimento del corrispondente titolo professionale.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *D*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di motorista di motonavi.

L'esame consiste in una prova orale della durata non inferiore a 40 minuti sugli argomenti appresso elencati:

1) combustibili solidi e liquidi impiegati a bordo delle motonavi. Caratteristiche richieste a seconda del loro impiego. Norme di sicurezza;

2) manutenzione dei motori endotermici. Regolazione dei motori. Visite e rettifiche agli organi mobili e di distribuzione. Pompe di lavaggio e compressori. Pompette del combustibile ed iniettori. Preparazione e messa in moto dei motori. Norme di massima per la condotta e la vigilanza durante il moto. Avarie ed inconvenienti che possono presentarsi durante il moto e modo di prevenirli;

3) cenni sui generatori elettrici a corrente continua ed alternata. Quadro elettrico. Circuiti di bordo. Guasti più frequenti al macchinario ed agli impianti elettrici. Modo di riconoscerli e prevenirli e ripararli. Cenno sugli accumulatori e pile;

4) lavori di piccola manutenzione allo scafo ed agli apparecchi di governo. Timone. Frenelli. Agghiaccio. Argano a salpare. Verricello da carico e da tonnellaggio. Rilievo laschi astucci elica ed agugliotti del timone.

5) servizio generale della nave. Tubolature varie. Servizio dell'acqua dolce e relative casse. Casse di zavorra. Macchinari relativi. Ventilazione della nave. Caloriferi;

6) prevenzione incendi. Estintori. Vie d'acqua;

7) nozioni sul funzionamento delle macchine a vapore e delle caldaie.

Coloro che non sono in possesso del titolo professionale di motorista, e che intendono avvalersi del disposto di cui all'ultimo comma dell'art. 61 del regolamento per la navigazione interna, devono sostenere previamente anche le prove d'esame orale e pratica stabilite nel programma approvato con decreto Ministeriale di pari data n. 2029 per il conseguimento del corrispondente titolo professionale.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *E*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di motorista di motoscafi.

Le prove d'esame sono le seguenti:

I *Orale*: della durata di mezz'ora sugli argomenti appresso elencati:

1) generalità sui motori. Motori a 2 e a 4 tempi. A combustione e a scoppio. Funzionamento dei diversi tipi di motori;

2) struttura generale dei diversi tipi di motori;

3) condotta dei motori. Prevenzione delle avarie;

4) estinzione di incendi. Vie d'acqua.

II *Pratica*: della durata di mezz'ora su un mezzo della potenza di 100 HP ind. consistente nella condotta dell'apparato di propulsione, durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate anche in presenza di ostacoli fissi e mobili e nei casi di particolare evenienza.

Il Ministro: ANGELINI

ALLEGATO *F*

PROGRAMMA DEGLI ESAMI

per il conseguimento della qualifica di « autorizzato » da parte di coloro che sono in possesso del titolo di fuochista abilitato.

Le prove d'esame sono le seguenti:

I *Orale*: della durata di mezz'ora sugli argomenti appresso indicati:

1) vari tipi di caldaie ed accessori. Modo di funzionamento. Avarie. Prevenzioni di esse. Condotta delle caldaie;

2) macchine alternative a vapore. Vari tipi. Struttura generale di cui fanno condotta. Prevenzione delle avarie;

3) condensatore. Vari tipi. Funzionamento;

4) estinzione di incendio. Vie d'acqua.

II *Pratica*: della durata di mezz'ora su un mezzo della potenza di 100 HP ind. consistente nella condotta dell'apparato di propulsione, durante la quale sono effettuati diversi attracchi e scostate anche in presenza di ostacoli fissi e mobili e nei casi di particolare evenienza.

Il Ministro: ANGELINI

(5709)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Trento

IL COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto il proprio decreto n. 18048-III-a in data 19 luglio 1955, con il quale viene approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso a posti di medico condotto vacanti in provincia di Trento al 30 novembre 1954;

Visto il proprio decreto n. 18049 in data 19 luglio 1955, con il quale il dott. Angelo Attinà è stato dichiarato vincitore della condotta medica di Bezzecca-Concei-Pieve di Ledro;

Visto che il predetto sanitario ha rinunciato al posto di cui sopra;

Visto l'ordine di preferenza delle sedi richieste dai candidati idonei che seguono in graduatoria e le rispettive determinazioni in ordine alla accettazione della condotta resasi vacante;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A modifica del decreto n. 18049, di cui in premessa, il dottor Paolo Ferrari di Rodrigo, è dichiarato vincitore della condotta medica di Bezzecca-Concei-Pieve di Ledro.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel « Bollettino Ufficiale della Regione Trentino-Alto Adige » e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questo Commissariato del Governo ed a quello del comune capo consorzio di Bezzecca.

Trento, addì 15 ottobre 1955

Il Commissario del Governo
BISIA

(5707)

MOLA FELICE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.